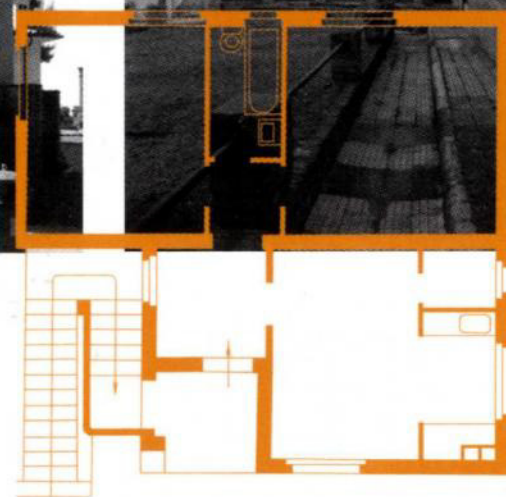


via delle Sette Chiese, via De  
Jacobis  
1929  
Pietro Aschieri

Lotto XXIV - case modello 4 e 8



Il ruolo urbano è quello di dare forma architettonica agli angoli del lotto prospicienti piazza di Sant'Eurosia, sottolineando la rotazione tra due piccole case gemelle isolate, disposte lungo le due strade che convergono sulla piazza, tramite il raddoppio dei pilastri delle recinzioni a formare un ambito circolare con pergolato e il muretto perimetrale di un piccolo teatro all'aperto. Il tema dell'incrocio tra assi urbani, svolto tramite l'articolazione volumetrica degli edifici, sarà ricorrente nella



successiva attività di Aschieri, come per la Casa di Lavoro per i Ciechi di Guerra in via Parenzo e per la palazzina in piazza Trasimeno.

Elementi desunti dall'architettura rurale quale la scala esterna, il parapetto del ballatoio e il pilastro in legno, che si ritrovano nella casa n. 9 collocata accanto, vengono qui utilizzati per scomporre lo spigolo del volume edilizio verso strada, mentre il volume interno resta integro a enfatizzare il vuoto tra gli edifici, che consente una introspezione nel lotto.

La pianta semplice e razionale si ripete similmente al piano terra ed al primo piano. È caratterizzata dalla posizione centrale dell'ingresso e dalla netta separazione tra zona giorno e zona notte. (p.f.)



C 24b

Pietro Aschieri